

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	16/00150817	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA	63	PUGLIA

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: **BA - BARI**

LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo Archeologico**

INV. **14753**

OGGETTO: **Gemma**

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: **Antica?**

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: **Intaglio in corniola arancione ovale**

MISURE: **1,5 x 1,1**

STATO DI CONSERVAZIONE: **Buono**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà della Provincia di Bari**

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: <sup>NEG. 30218</sup> **Busto di personaggio femminile in profilo a sinistra. I capelli, resi a solchi paralleli, si raccolgono in una crocchia e sono fermati da una tania che gira per due volte intorno al capo ed è annodata sulla nuca. Il profilo è reso a tratti spessi con tecnica sommaria. Il volto è collegato senza proporzione al collo robusto che si prolunga nell'accento del busto frontale, segnato dalle pieghe della tunica. La tecnica di esecuzione e lo stile grafico trovano riscontro in gemme di tarda età imperiale (Cfr. M.L. VOLLENWEIDER, Catalogue raisonné des sceaux, cylindres, intailles et camées, II Mainz 1976, II Mainz 1979, p. 257, tav. 83, 269, fig. 3).**

L'estrema stilizzazione e la rozzezza dei tratti del volto inducono tuttavia a dubitare dell'antichità dell'intaglio.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

G.TAMMA, Le gemme del museo archeologico di Bari, Bari  
1991, p.90, n.154.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

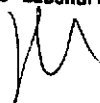
RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: GIUSEPPINA TAMMA *Giuseppina Tamma*

DATA: 30 OTTOBRE 1985

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Dott. Palma Lebellarte



ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

Dalle deliberazioni della Società di Storia Patria del Museo risulta che furono acquistate dal Museo pietre dure e corniole negli anni:  
1889, tra il 1891 e il 1894, tra il 1899 e il 1903.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

IL SOPRINTENDENTE

(Dott. Giuseppe ANDREASSI)

AGGIORNAMENTI:

